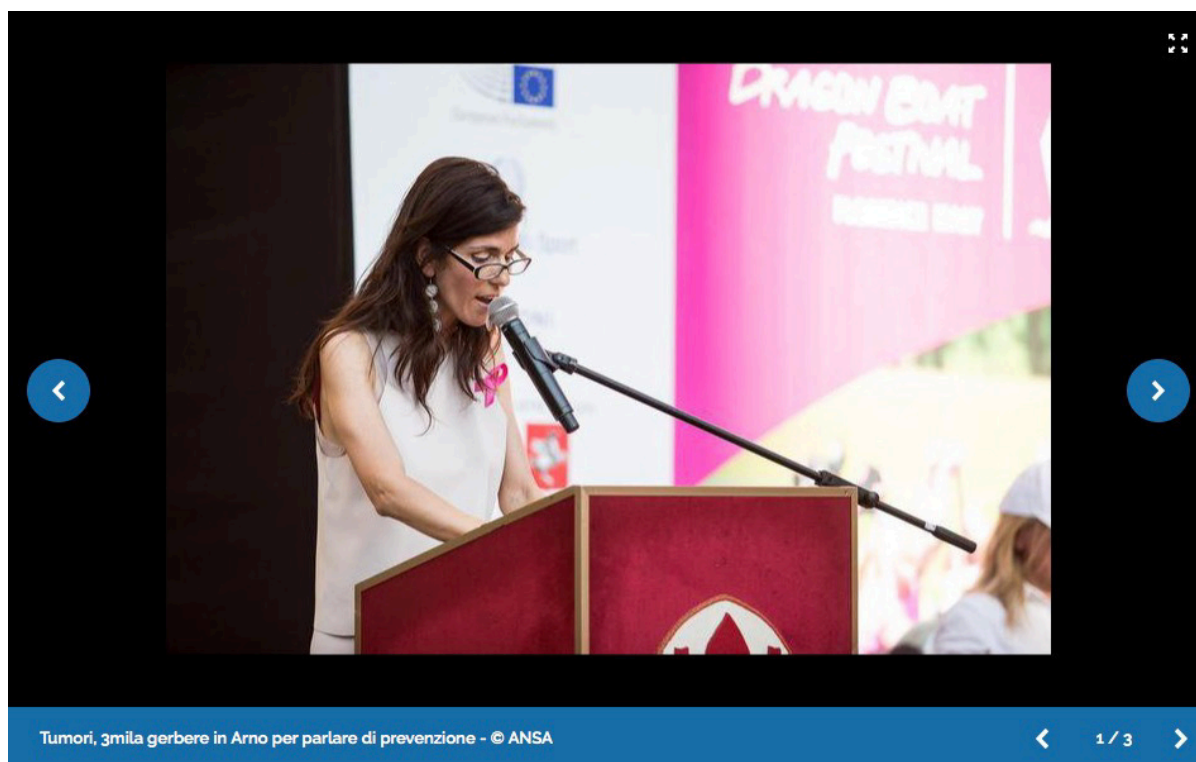
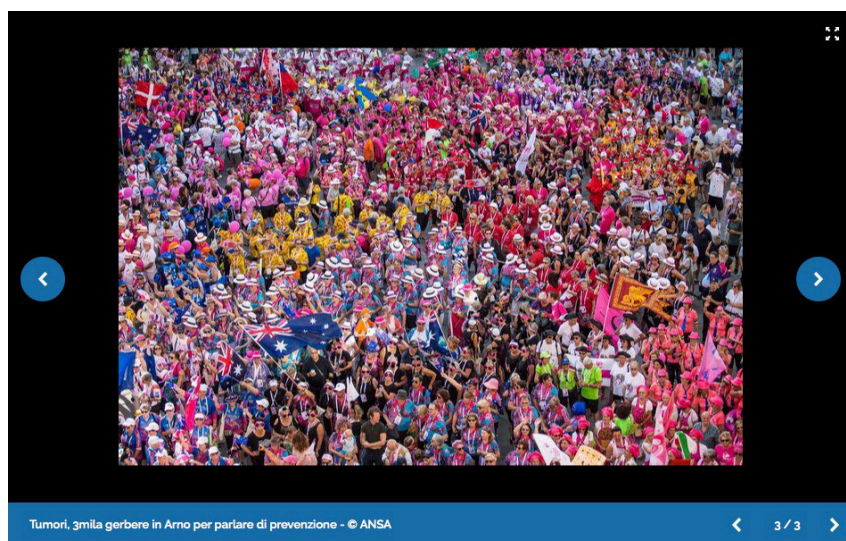
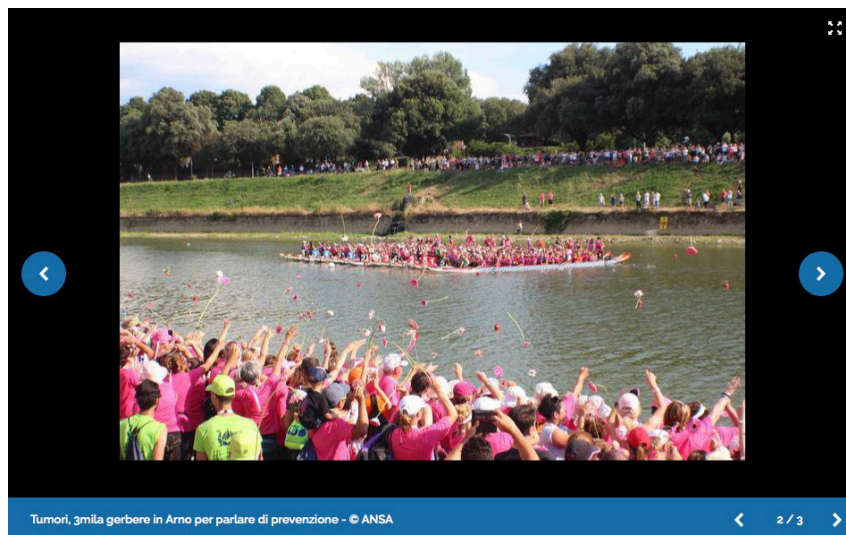


Tumori, 3mila gerbere in Arno per parlare di prevenzione

08 Luglio 2018





Si è chiuso con la cerimonia dei fiori, 3mila gerbere rosa gettate in Arno da tutti i partecipanti e da 18 Dragon Boat in ricordo delle compagne scomparse accompagnati dalla colonna sonora de 'Il Gladiatore' (Now We Are Free), **il Festival mondiale di Dragon boat delle donne in rosa**. Oltre 4mila partecipanti hanno portato a Firenze, e per la prima volta in Italia, le culture di tutto il mondo, età ed esperienze diverse - dai 20 agli 80 anni provenienti da 18 Paesi - e tante emozioni, ma un unico messaggio sul tema del tumore al seno: speranza, rinascita, gioco di squadra. L'IBPCP (International Breast Cancer Paddler's Commission) Dragon Boat Festival si svolge ogni quattro anni e costituisce un evento internazionale partecipativo, senza connotazioni di carattere agonistico, rivolto a squadre di donne, ma anche uomini, operati di tumore al seno (Breast Cancer Survivors), che svolgono la pratica del Dragon Boat come attività riabilitativa post-operatoria.

"Il gioco di squadra è sempre vincente, l'impegno e la passione di tante persone, 300 volontari, 120 ambasciatori, hanno consentito la realizzazione di questo straordinario e unico evento", ha detto Lucia De Ranieri presidente del Festival.

"L'intera città ha abbracciato le oltre 4000 donne ed i loro supporter che si sono riuniti a Firenze per lanciare il messaggio che insieme è possibile affrontare ogni difficoltà, che insieme possiamo sfidare la malattia". "Dobbiamo non farci schiacciare dalla paura che inevitabilmente una diagnosi di tumore fa sorgere, ma credere di riuscire a superare la difficile prova senza arrendersi. La sfida è dentro di noi", ha concluso.